



# COMUNE DI FOSDINOVO

PROVINCIA DI MASSA CARRARA

## Deliberazione del Consiglio Comunale

N. 3 Data: 15.1.2020	Oggetto: Mozione consigliere Galeno: "Rimozione del dismesso distributore carburanti".
-------------------------	--

L'anno duemila**venti**, il giorno **quindici** del mese di **gennaio** alle ore nella solita sala delle adunanze consiliari, si è riunito il Consiglio Comunale di Fosdinovo.

Alla prima convocazione in sessione ordinaria, che è stata partecipata ai signori Consiglieri a norma di legge, risultano all'appello nominale:

CONSIGLIERI	Presenti	Assenti	CONSIGLIERI	Presenti	Assenti
<b>BIANCHI Camilla</b>	X		<b>GALENO Enrico</b>	X	
<b>ARFANOTTI Orazio</b>	X		<b>PEONIA Sabrina</b>	X	
<b>GALIATI Paola</b>	X		<b>BRIZZI Antonio</b>		X
<b>GRASSI Amilcare</b>		X	<b>DAZZI Guido</b>	X	
<b>BONALUME Giorgio Walter</b>	X				
<b>GREGORINI Jacopo</b>		X			
<b>MARCHI Daniele</b>	X				
<b>ZOJA Valerio</b>	X				
<b>CORRERINI Sauro</b>		X			
Assegnati n. 13	In carica n. 13		Presenti n. 9	Assenti n. 4	

-Risultato che gli intervenuti sono in numero legale:

-Presiede il dr. Valerio Zoja, nella sua qualità di Presidente del Consiglio;

-Partecipa con funzioni consultive, referenti, di assistenza e ne cura la verbalizzazione (art.97, comma 4, lett.a) del TUEL n.267/2000), il Segretario Capo del Comune Dr. Daniele Giorgi

-La seduta è pubblica.nominati scrutatori i Signori:

-Il Presidente dichiara aperta la discussione sull'argomento in oggetto, regolarmente iscritto all'ordine del giorno.

Il Presidente dà la parola al cons. Galeno, che dà lettura del testo della mozione (prot. n. 68 del 04.01.2020).

Risponde la Sindaca: inquadra l'argomento narrando la "storia" del distributore nel capoluogo. Da un accertamento svolto da IP (che si è poi dichiarata non interessata all'investimento) nel 2015 è emerso che la pompa non è funzionale e richiede un investimento rispetto al quale è tutt'altro certo il rientro economico; inoltre il distributore all'epoca era sfornito di connessione dati ed era quindi impossibile attivare il servizio self service. Infine aggiunge che le vasche non sono state visionate, ma che sicuramente avrebbero comportato un investimento rilevante; aggiunge che, dal punto di vista dei costi di esercizio, la ditta stimò di dover sostenere un costo rilevante per trasportare il carburante così in alto (con riflesso sul prezzo del carburante e quindi anche con ripercussione sulla competitività sul mercato). La sindaca quindi afferma che il mancato interesse della ditta IP a rilevare l'attività è dovuto alla stima di avere un modesto volume di affari a fronte di costi rilevanti e investimenti da sostenere. A oggi si pongono due scelte: o trovare una ditta che sia disposta a investire o chiedere alla vecchia ditta di smantellare la struttura; non sussistono al momento ragioni sanitarie o di pubblica incolumità per procedere a una ordinanza di rimozione.

Interviene il Presidente del Consiglio: la normativa regionale è particolarmente severa nello stabilire i requisiti per l'apertura dei distributori in luoghi montani/collinari, anche in relazione alla viabilità. D'altra parte si presenta molto difficoltosa la via di ottenere la rimozione e la bonifica dei luoghi: il Presidente aggiunge che è preferibile cercare un approccio non aggressivo, considerati i rischi di contenzioso e la relativa onerosità. E' fuori questione che sia opportuno rimuovere, con i tempi tecnici, tale struttura, vista la sostanziale infattibilità della riapertura.

Il cons. Galeno comprende le ragioni esposte dagli intervenuti. A questo punto richiede che l'argomento non venga dimenticato e accantonato.

Il Presidente precisa che la maggioranza voterà contraria, ma con l'impegno di non accantonare la problematica, affrontandola con i tempi necessari per procedere alla dismissione. In tal senso la Sindaca conferma tale impegno

Non essendovi ulteriori interventi il Presidente pone in votazione in forma palese la mozione, con il seguente risultato: 3 voti favorevoli, 6 contrari (Bianchi, Arfanotti, Galiati, Bonalume, Marchi, Zoja), nessun astenuto .

Letto, approvato e sottoscritto

---

IL PRESIDENTE

Fir.to Valerio Zoja

IL SEGRETARIO COMUNALE

fir.to dr. Daniele Giorgi

---

-Della presente deliberazione, ai sensi dell'art.124, 1° comma , del D.Lgs. 18.8.2000 n.267, viene iniziata oggi la pubblicazione all'Albo Pretorio comunale per quindici giorni consecutivi.

*Dalla residenza Municipale, li 29.1.2020*

IL SEGRETARIO COMUNALE

Fir.to dr. Daniele Giorgi

Timbro

---

Il sottoscritto Segretario comunale, visti gli atti d'ufficio,

**ATTESTA**

che la presente deliberazione:

- è divenuta esecutiva il giorno ....., decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (art.134, 3° comma del TUEL n.267/2000);
  
- E' stata affissa all'albo pretorio per quindici giorni consecutivi, dal ...29.1.2020..... al....., come prescritto dall'art.124, comma 1, del D. Lgs. 18.8.2000, n.267;

*Dalla residenza Municipale, li*

**Il Segretario Comunale**

.....